



**COMUNE DI  
CAPERGNANICA**  
PROVINCIA DI CREMONA

Publicato all'Albo Pretorio informatico  
in data . . .  
al N. 0  
L'incaricato della pubblicazione  
F.to

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**ATTO N. 68 in data 22.12.2023**

**OGGETTO:** ISTITUZIONE DEL CATASTO DELLE AREE E DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DA INCENDIO BOSCHIVO AI SENSI DELLA LEGGE 21 NOVEMBRE 2000, N. 353 'LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI' E ADOZIONE ELENCO DEI TERRENI PERCORSI DAL FUOCO.

L'anno duemilaventitre addi ventidue del mese di dicembre alle ore 12.00 circa, previa l'osservanza delle consuete formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione e alla votazione del punto dell'ordine del giorno in oggetto, risultano presenti:

SEVERGNINI ALEX	PR
SCARAVAGGI MARZIA	PR
BASSI ANGELO	PR

Tutti i presenti sono in collegamento da remoto ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, DOTT. MASSIMO LIVERANI MINZONI

Il presidente, Sig. SEVERGNINI ALEX, invita la Giunta ad assumere le decisioni relative a quanto indicato in oggetto.

## ATTO DI GIUNTA COMUNALE N. 68 IN DATA 22.12.2023

**OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CATASTO DELLE AREE E DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DA INCENDIO BOSCHIVO AI SENSI DELLA LEGGE 21 NOVEMBRE 2000, N. 353 'LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI' E ADOZIONE ELENCO DEI TERRENI PERCORSI DAL FUOCO.**

**Preambolo** (riferimenti normativi)

**Visto:**

- l'art. 49 comma 1 – l'art. 147bis comma 1 – l'art. 183 comma 7 - del D. Lgs. N. 267/2000: i pareri ivi previsti sono espressi nel foglio pareri che viene allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A";

**Illustrazione attività** (premessa e motivazione)

**PREMESSO** che la Legge 21 novembre 2000, N. 353 "Legge Quadro in materia di incendi boschivi" ha come finalità la conservazione e la difesa del patrimonio boschivo dagli incendi, quale bene insostituibile per la qualità della vita, e impone agli Enti competenti compiti di prevenzione e lotta attiva e monitoraggio contro gli incendi boschivi;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'art. 2 della Legge 353/2000 definisce incendio boschivo "un fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree";
- l'art. 3 comma 1 della Legge 353/2000 dispone che le regioni approvino il "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi", sulla base di linee guida e di direttive deliberate, dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per il coordinamento della protezione civile;
- l'art. 10 comma 1, della Legge 353/2000, definisce, nell'ambito di incendi definiti boschivi dall'art. 2 della stessa legge, divieti, prescrizioni e sanzioni sulle zone boschive e sui pascoli percorsi dal fuoco:
  - a. per 15 anni le zone boscate e i pascoli percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio. In tali aree è comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro 15 anni dagli eventi, deve essere espressamente richiamato tale vincolo, pena la nullità dell'atto;
  - b. per 10 anni è vietata, nelle stesse zone boscate e di pascolo percorse da incendio, la costruzione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili e ad attività produttive, fatti salvi i casi in cui, per detta realizzazione, sia stata già rilasciata, in data precedente all'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Nelle sole zone boscate percorse dall'incendio sono vietati, sempre per 10 anni, il pascolo e la caccia;
  - c. per 5 anni sono vietate, nelle stesse zone, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministero dell'Ambiente per aree naturali protette statali, o dalla Regione, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di

particolari valori ambientali e paesaggistici. Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/1670 del 27/05/2019 ha emanato le disposizioni per il rilascio di autorizzazioni per l'esecuzione di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale. Nello specifico vengono definiti gli ambiti boschivi rientranti nella qualifica di "particolari valori ambientali e paesaggistici", nonché viene precisato che per "attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale" si debbano intendere tutte le "attività selvicolturali" di cui all'art. 50 comma 1 della L.R. 31/2008, eccezion fatta per gli interventi sulla viabilità agro-silvo-pastorale;

- l'art. 10 comma 2 della Legge 353/2000 impone ai Comuni, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, di censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato; il catasto è aggiornato annualmente;

**RICHIAMATE** la D.G.R. 20 dicembre 2002, N. 11619 "Piano regionale di protezione delle foreste contro gli incendi boschivi ai sensi del Regolamento CE n. 2158/92" e le successive deliberazioni di aggiornamento del Piano stesso, ultima delle quali la D.G.R. 28 dicembre 2022 - N. XI/7736 che ha approvato il Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023 (Legge 353/2000);

**DATO ATTO** che il Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023 (Legge 353/2000), ha attribuito per l'anno 2023, al territorio del Comune di Capergnanica la "**Classe di Rischio 1**" e ha rilevato un numero di incendi boschivi pari a "zero" per il periodo 2012-2021;

**CONSIDERATO** che il Comune di Capergnanica è sprovvisto del catasto delle aree percorse dal fuoco;

**RITENUTO** necessario istituire, in applicazione di quanto disposto dalla legge 21 novembre 2000, N. 353 il Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco, al fine dell'applicazione dei divieti e prescrizioni;

**VISTO** il "*Catasto Incendi Boschivi*" predisposto dall'Ufficio Tecnico allegato alla presente nel quale sono indicati i riferimenti catastali delle aree percorse da incendi boschivi e l'individuazione cartografica delle stesse;

**CONSIDERATO** che sul territorio di Capergnanica non si sono verificati incendi boschivi negli ultimi quindici anni;

**DATO ATTO** che:

- l'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni;
- decorso il predetto termine, il Comune valuta le osservazioni presentate ed approva, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni;
- è ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti previsti dall'art. 10 della legge N. 353/2000, solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto;

**VERIFICATO** che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

**ACQUISITO**, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147 e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico, sotto il profilo della regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'art. 48 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i., disciplinante le competenze della giunta;
- l'art. 49 del T.U.E.L., in materia di pareri dei responsabili dei servizi;
- gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., che disciplinano funzioni e responsabilità proprie dei responsabili di servizio;

**ACCERTATA** la propria competenza in merito all'adozione del presente atto, per effetto dell'art. 48, commi 1 e 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267;

**Decisione (dispositivo)**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Esaminata la normativa citata nella sezione "**Preambolo** (riferimenti normativi)" del presente atto;

Esaminate le valutazioni espresse nella sezione "**Illustrazione attività** (premessa e motivazione)" del presente atto, condividendole e facendole proprie;

Ad unanimità dei presenti;

**DELIBERA**

**Per quanto in narrativa espresso**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI ISTITUIRE**, per le ragioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della Legge 21 novembre 2000, N. 353, il Catasto Incendi Boschivi, allegato alla presente nel quale sono indicati i riferimenti catastali delle aree percorse da incendi boschivi e l'individuazione cartografica delle stesse;
3. **DI DARE ATTO CHE:**
  - il Catasto Incendi Boschivi ivi istituito deve essere pubblicato all'albo pretorio on line per 30 giorni consecutivi;
  - durante il periodo di pubblicazione chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni;
  - entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni devono essere definitivamente approvati dalla Giunta Comunale;
4. **DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Tecnico affinché provveda agli adempimenti conseguenti previsti dalla normativa vigente in materia;
5. **DI PROVVEDERE** annualmente all'aggiornamento del Catasto nel caso del verificarsi di incendi;
6. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento a:
  - Comando Provinciale dei Carabinieri di Cremona – PEC: [tcr28921@pec.carabinieri.it](mailto:tcr28921@pec.carabinieri.it);

- Stazione Carabinieri Forestali di Crema – PEC: [fcr43200@pec.carabinieri.it](mailto:fcr43200@pec.carabinieri.it);
- Prefettura di Cremona – PEC: [protocollo.prefcr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefcr@pec.interno.it);

- 7. DI DARE ATTO** che il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. N. 36/2023, è il Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo, Ing. Salvatore Palumbo, al quale sono demandati tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione, che non siano di specifica competenza del Consiglio o della Giunta;
- 8. DI CONFERIRE** mandato all'Ufficio Tecnico comunale per l'adozione dei provvedimenti e l'esecuzione degli adempimenti gestionali di competenza, conseguenti al presente atto;
- 9. DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà pubblicata, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio *on line*, nel sito internet istituzionale del Comune.

Successivamente,

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18/8/2000 N. 267 che testualmente recita:

*4. nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti*

Con voto unanime,

#### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ed eseguibile.

**FOGLIO PARERI**

(ART. 49 comma 1 – ART. 147BIS comma 1 – ART. 183 comma 7 - DEL D. Lgs. N. 267/2000)

**OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CATASTO DELLE AREE E DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DA INCENDIO BOSCHIVO AI SENSI DELLA LEGGE 21 NOVEMBRE 2000, N. 353 'LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI' E ADOZIONE ELENCO DEI TERRENI PERCORSI DAL FUOCO.**

Sul presente atto esprimo parere FAVOREVOLE di regolarità TECNICA.

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
**F.to Ing. Salvatore Palumbo**

Capergnanica, 22/12/2023

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**  
F.to SEVERGNINI ALEX

**Il Segretario Comunale**  
F.to DOTT. MASSIMO LIVERANI MINZONI

### **Adempimenti integrativi dell'efficacia**

Il presente atto deve rimanere pubblicato all'albo pretorio informatico per almeno 15 giorni consecutivi. Contestualmente alla data di pubblicazione (risultante dal frontespizio), deve essere comunicato ai capigruppo consiliari (articolo 125 del Decreto Legislativo N. 267/2000). Qualora non dichiarato immediatamente eseguibile, è esecutivo dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (articolo 134, terzo comma, del Decreto Legislativo N. 267/2000).

Capergnanica, 22.12.2023

**Il Segretario Comunale**  
F.to DOTT. MASSIMO LIVERANI MINZONI

---

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

**Il Segretario Comunale**  
DOTT. MASSIMO LIVERANI MINZONI

Capergnanica, . . .